



PROVINCIA DI BENEVENTO
REGISTRO UFFICIALE

Protocollo: 0017833 D

Data: 22/07/2021

Ora: 12:52

PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE GESTIONE AMBIENTE e TERRITORIO
SERVIZIO CICLO RIFIUTI E TUTELA DELL'AMBIENTE

Perizia Tecnica

Per l'affidamento del servizio di

“PRELIEVO E SMALTIMENTO DI PERCOLATO E SOLUZIONI ACQUOSE DAI SITI DI STOCCAGGIO RIFIUTI (OPERATIVI E/O DISMESSI) DEL TERRITORIO PROVINCIALE”

(S.T.I.R. di Casalduni, discarica inattiva di Montesarchio, stoccaggio ecoballe di Fragneto Monforte, discarica operativa di Sant'Arcangelo Trimonte, discarica consortile inattiva di Sant'Arcangelo Trimonte e sito ex compostaggio di Molinara)

Unico fascicolo costituito da:

- *Relazione tecnica descrittiva;*
- *Planimetria con ubicazione dei siti;*
- *Documentazione fotografica;*
- *Elenco prezzi;*
- *Computo metrico estimativo;*
- *Capitolato speciale d'appalto;*
- *Schema di contratto;*
- *Quadro economico.*

IL TECNICO

Arch. Carminantonio De Santis



RELAZIONE TECNICA

“Affidamento del Servizio di prelievo e smaltimento di percolato, soluzioni acquose e fanghi dai siti di stoccaggio rifiuti (operativi e/o dismessi) del territorio provinciale”.

PREMESSA

Il complessivo articolato dell'art.11 del D.L.195/2009 convertito in Legge n.26 del 26-02-2010 ha assegnato, in Regione Campania, a chiusura del periodo emergenziale, le competenze in materia di ciclo integrato dei rifiuti alle Province e per esse alle società provinciali all'uopo individuate.

La Provincia di Benevento, per atto del notaio Ambrogio Romano del 30-12-2009, rep. n.36645, ha costituito la Sannio Ambiente e Territorio s.r.l. (Samte s.r.l.), società a totale capitale pubblico, ne ha approvato lo Statuto con Decreto del Presidente n.56 del 29-09-2010 e le ha affidato la realizzazione e la gestione di tutte le attività e di tutti i servizi connessi al ciclo integrato dei rifiuti (ivi compreso la gestione degli impianti e dei siti dismessi assegnati formalmente con successivi provvedimenti amministrativi).

La Samte s.r.l., in coerenza con quanto stabilito dall'art.4 del proprio statuto, esercita le attività affidate dalla Provincia attraverso il Contratto di Servizio sottoscritto in data 03-03-2013.

Con Legge n.135 del 07-08-2012 (c.d. "spending review"), la funzione rifiuti è stata formalmente assegnata alla competenza dei Comuni attraverso l'istituto della "Gestione Associata".

La Regione Campania, competente a dare indicazioni circa l'attuazione della "Gestione Associata" del ciclo rifiuti, ha approvato le norme di propria competenza con L.R. n.5 del 27-01-2014.

In data 26-05-2016 e in data 08-08-2016, sono state pubblicate la L.R. n.14/2016 e la L.R. n.22/2016 che, rispettivamente all'art.40 c.3 e all'art. 16 c.7, hanno statuito l'effettivo prosieguo in capo alle Società Provinciali delle funzioni loro assegnate, in attesa della costituzione dell'Ente D'Ambito da parte dei Comuni come stabilito dalla citata nuova L.R. n.14/2016 (E. D'A. ad oggi non ancora operativo).

La particolare condizione di cronica carenza di liquidità per crediti non riscossi dai Comuni (nonostante l'esecutività di Sentenze del TAR e del C.D.S. favorevoli) e le posizioni debitorie pendenti e non regolarizzate hanno obbligato la Provincia, in base al combinato disposto della Legge della Regione Campania n. 14/2016, del "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" e del "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", a porre in liquidazione volontaria dal 30-12-2019 la propria società partecipata Samte s.r.l. onerandola, nel contempo, delle attività gestionali necessarie per garantire la continuità operativa dei servizi essenziali.

La suddetta carenza di liquidità, di fatto, più volte, ha determinato l'impossibilità per la Samte di garantire lo svolgimento di tali servizi essenziali sui siti e sugli impianti gestiti dalla stessa società (in primis il prelievo, il trasporto e lo smaltimento di percolato prodotto nei siti di discarica dismessi e/o operativi) ed ha costretto la Provincia ad intervenire in supplenza al fine di evitare disastri ambientali.

La Provincia di Benevento, tramite il settore scrivente, ha dovuto necessariamente predisporre ed attuare, ricorrendo a interventi di Somma Urgenza e di Urgenza, servizi di prelievo, trasporto e smaltimento al fine di evitare la tracimazione delle vasche di accumulo con il conseguente rischio di contaminazione ambientale e rischio per la pubblica igiene ed incolumità.

Attualmente è in corso di esecuzione un affidamento del servizio con procedura di urgenza che prevede una durata limitata per le modeste risorse assegnate, con la conseguente necessità di allestire con sollecitudine una nuova procedura con analoghe finalità.

ATTIVITA' PRELIMINARI ESEGUITE

Le attività fino ad oggi svolte, in somma urgenza e urgenza hanno consentito di superare le situazioni di emergenza venutesi a creare per non avere potuto garantire un servizio in continuo.

Il percolato e le soluzioni acquose presenti nelle vasche di accumulo sono stati parzialmente smaltiti al fine di garantire le condizioni minime di sicurezza.

Tenuto conto di quanto sopra, al fine di avere una conoscenza della situazione allo stato attuale si è provveduto a fare un sopralluogo sui siti di competenza, per valutare la quantità di percolato e soluzioni acquose attualmente raccolta nei siti, rispetto alla capacità massima di raccolta per ognuno di essi.

Durante il sopralluogo effettuato in data 13.07.2021 si è constatato quanto segue:

Siti	Capacità max di raccolta (mc)		% attuale
	Percolato	Soluzioni acquose	
Montesarchio – Tre Ponti	650,00	430,00	95%
Fragneto M. – Toppa infuocata	250,00	---	95%
Casalduni – STIR	90,00	560,00	95%
Sant'Arcangelo T. – La Nocecchia	600,00	20,00	95%
Sant'Arcangelo T. – Consortile	20,00	---	75%
Molinara - Vagnare	20,00	---	15%

Per tutti i siti, è stato evidenziato che, nonostante l'attività di prelievo, trasporto e smaltimento si è interrotta in data 18.06.2021, per la conclusione dell'ultimo intervento programmato ed in attesa di un nuovo affidamento, il livello di percolato attualmente raccolto si attesta ai limiti del livello di guardia, con il rischio di possibili fuoriuscite che andrebbero a contaminare l'ambiente circostante.

Com'è noto, con il termine percolato si intende un liquido che trae prevalentemente origine

dall'infiltrazione di acqua (meteorica) nella massa dei rifiuti o dalla decomposizione degli stessi. In misura minore è anche prodotto dalla progressiva compattazione dei rifiuti. Il percolato prodotto dalle discariche controllate di rifiuti solidi urbani (RSU) è un refluo con un tenore più o meno elevato di inquinanti organici e inorganici, derivanti dai processi biologici e fisico-chimici all'interno delle discariche. Per legge, il percolato deve essere captato ed opportunamente trattato nel sito stesso della discarica ovvero trasportato in impianti *ad hoc* debitamente autorizzati allo smaltimento di rifiuti liquidi.

Nei siti di stoccaggio rifiuti (operativi e/o dismessi) del territorio provinciale, non è disponibile alcun impianto di trattamento del percolato; pertanto si dovrà necessariamente provvedere al prelievo, trasporto e smaltimento dello stesso presso impianti terzi idonei allo scopo.

Scopi e finalità della gestione

Al fine di garantire un livello di sicurezza permanente, è opportuno procedere all'esecuzione di un intervento di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato prodotto, ogni qual volta il livello nelle vasche raggiunge il limite prestabilito, al fine di evitare ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo.

Esso è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico essenziale, pertanto per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi provati di forza maggiore.

Il servizio che risulta necessario affidare, a soggetto individuato mediante procedura ad evidenza pubblica, è il seguente:

Tipologia: prelievo trasporto e smaltimento in impianti autorizzati del rifiuto liquido (CER 19.07.03, CER 16.10.02 e CER 20.03.04) Il prelievo del percolato, nell'ambito dei siti indicati, potrà avvenire utilizzando mezzi aventi una portata di mc. 30 dotati di impianto di aspirazione che dovranno provvedere ad estrarre il percolato dalla vasca e a trasportarlo sino ad un impianto autorizzato.

A tal proposito si prevede un servizio di prelievo, trasporto e smaltimento, del percolato e delle soluzioni acquose, con una frequenza minima per ogni sito come di seguito:

Discarica di MONTESARCHIO TRE PONTI

Percolato - 3 volte a settimana per mc. 30/cad.;

Soluzioni acquose -1 volta a settimana per mc. 30/cad.;

Sito di FRAGNETO MONFORTE TOPPA INFUOCATA

Percolato - 3 volte a settimana per mc. 30/cad.;

Impianto STIR di CASALDUNI

Percolato - 1 volta a settimana per mc. 30/cad.;

Soluzioni acquose - 2 volte a settimana per mc. 30/cad.;

Discarica di SANT'ARCANGELO TRIMONTE LA NOCECCHIA

Percolato - 4 volte a settimana per mc. 30/cad.;

Discarica di SANT'ARCANGELO TRIMONTE CONSORTILE

Percolato - 1 volta a settimana per mc. 15/cad.;

Ex impianto di compostaggio di MOLINARA "Vagnare"

Percolato 1 volta al mese per mc. 15/cad.

Per un totale settimanale di circa mc.350,00 di percolato e mc. 90,00 di soluzioni acquose.

La produzione di percolato varia in funzione della meteorologia della zona nella quale la discarica è posta e della caratteristica media del rifiuto conferito nella discarica. Il carico contaminante del percolato è caratterizzato da ammoniacale, COD, metalli pesanti e salinità (cloruri e solfati).

In sede di caratterizzazione, eseguita nell'ambito dei precedenti affidamenti, il percolato presente nei vari siti è stato classificato: " *rifiuto non pericoloso cui è possibile assegnare il codice CER 19.07.03 – COD < 30.000 e per le soluzioni acquose il codice CER 16.10.02 – COD < 10.000* ".

Il costo di smaltimento nella pratica corrente viene computato a peso, in particolare a tonnellata. Il peso specifico del percolato varia da 0,90 a 1,10 tonnellate per metro cubo: possiamo ragionevolmente assumere l'equivalenza 1mc. = 1 ton. Siamo quindi in presenza di un quantitativo di circa 350 tonnellate di percolato a settimana.

Il servizio dovrà svolgersi per un periodo fino alla conclusione dell'importo a disposizione.

Determinazione della spesa

Il calcolo degli importi per l'affidamento del servizio, compreso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso è desunto da un'indagine di mercato, dalla quale si rileva che si può applicare un prezzo di smaltimento di **43,00 €/t**, per il percolato, di **35,00 €/t**, per le soluzioni acquose e di **39,00 €/t** per i fanghi, comprensivo dei costi di prelievo, trasporto e smaltimento, degli oneri derivanti da eventuali interventi di emergenza e dei costi della sicurezza.

Per le quantità relative ai reflui liquidi da prelevare, trasportare e smaltire, che comunque possono essere influenzate fortemente dalle condizioni atmosferiche che si potranno determinare, si è tenuto conto delle quantità trattate negli ultimi tre anni, per sito e per tipologia di rifiuto, ricavate dai dati forniti dalla Samte, stimando un quantitativo medio - annuale pari a:

- **Circa 17.500,00 mc di percolato;**
- **Circa 3.700,00 mc di soluzioni acquose;**
- **Circa 230,00 mc di fanghi.**

Verificato che per gestire in modo efficace, regolare e ottimale le attività di che trattasi bisogna prevedere un quantitativo settimanale come indicato in premessa pari a:

- **Circa 350,00 mc di percolato;**
- **Circa 90,00 mc di soluzioni acquose;**
- **Circa 5,00 mc di fanghi.**

per un costo settimanale pari a €. 18.395,00 oltre IVA;

Considerato che nei limiti delle risorse finanziarie stanziata in bilancio, con gli interventi effettuati e in corso di affidamento, consentono presumibilmente, tenuto conto della stagione estiva, di poter mantenere il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei reflui attivo fino alla fine del mese di agosto;

Al fine di poter procedere ad un affidamento del servizio senza dover ricorrere a procedure di somma urgenza e/o di urgenza, bisogna assicurare una dotazione finanziaria tale da consentire una gestione del servizio per una durata minima di mesi sei.

Di seguito il quadro economico per il calcolo delle risorse finanziarie necessarie per un affidamento semestrale atto a garantire la continuità del servizio, ed assicurare un adeguato livello di sicurezza in vista della stagione più piovosa che potrebbe comportare un incremento sostanziale della produzione di percolato.

CALCOLO QUANTITA DA TRATTARE		
REFLUO	QUANTITA' MEDIA ANNUALE	QUANTITA' SEMESTRALE
Percolato CER 19.07.03	mc. 17.500,00	mc. 8.750,00
Soluzioni acquose CER 16.10.02	mc. 3.700,00	mc. 1.850,00
Fanghi CER 20.03.04	mc. 230,00	mc. 115,00

QUADRO ECONOMICO					
Importo servizi					
		€/mc	mc		
prelievo, trasporto e smaltimento percolato CER 190703	a misura	€ 43,00	8.750,00	€ 376.250,00	
prelievo, trasporto e smaltimento percolato CER 161002	a misura	€ 35,00	1.850,00	€ 64.750,00	
prelievo, trasporto e smaltimento percolato CER 200304	a misura	€ 39,00	115,00	€ 4.485,00	
TOTALE				€ 445,485,00	
SOMMA A DISPOSIZIONE					
Imprevisti max 5% comp. IVA				€ 18.061,00	
Contributo ANAC				€ 225,00	
IVA 22% (CER 161002)	22 %			€ 14.245,00	
IVA 10% (CER 190703 – 200304)	10%			€ 38.073,50	
Spese tecniche e generali	2%			€ 8.909,70	
TOTALE				€ 79.515,00	
IMPORTO TOTALE				€ 525.000,00	

L'importo da mettere a base di gara è da considerarsi comprensivo di ogni onere e/o contributo fiscale, amministrativo, previdenziale, assistenziale di qualunque tipologia che il soggetto affidatario dovrà sostenere per assicurare l'espletamento del servizio ed il costo degli oneri aziendali delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione del servizio, ad esclusione solamente dell'IVA.

Benevento, luglio 2021

IL TECNICO
Arch. Carminantonio De Santis



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ing. Angelo Carmine GIORDANO



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ing. Gennaro FUSCO



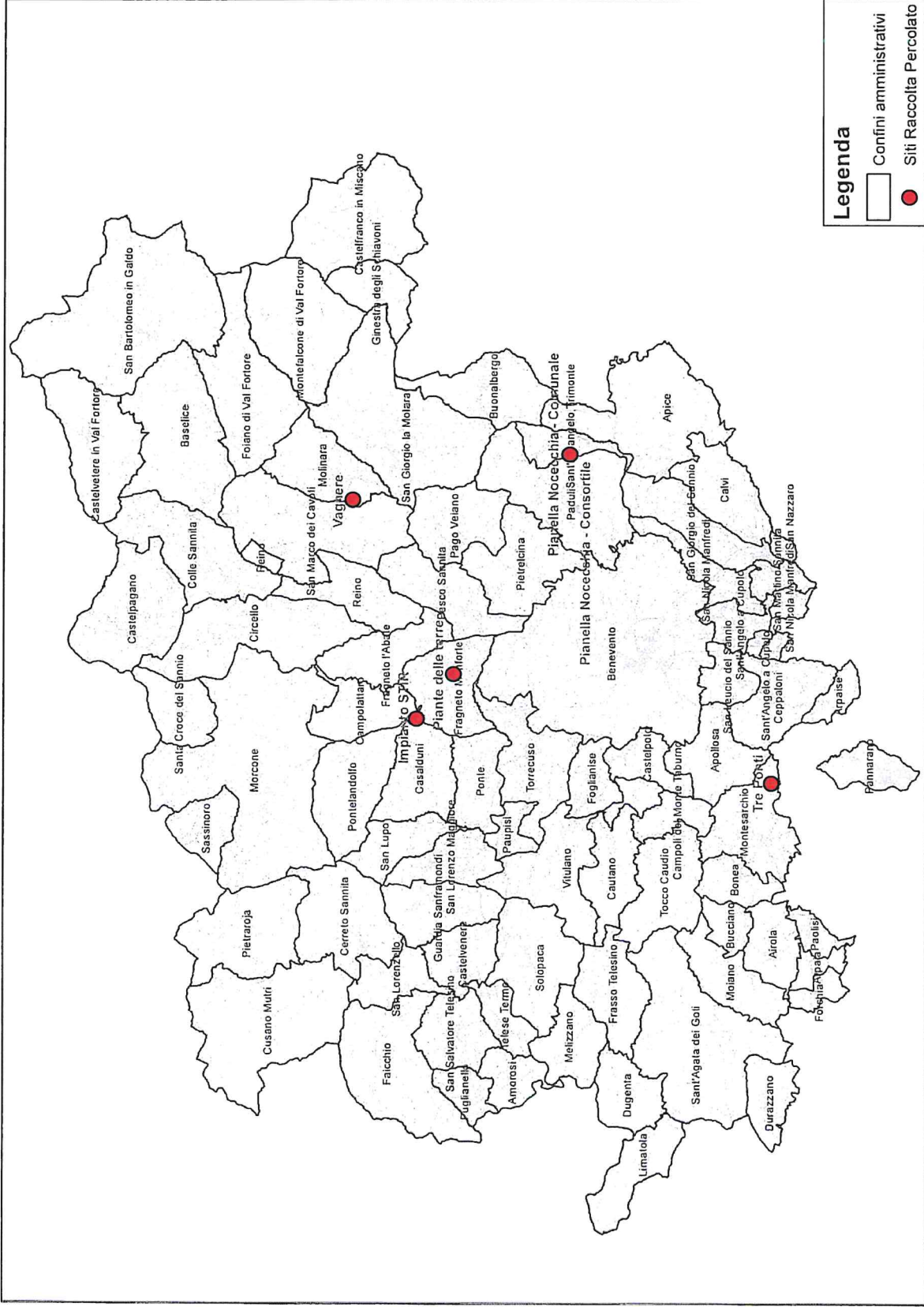



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Servizio Tutela dell'Ambiente – Ciclo Rifiuti

Planimetria con ubicazione dei siti



San Bartolomeo in Galdo

Castelvolturno

Castelnuovo

Castelgomberto

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

Castelnuovo

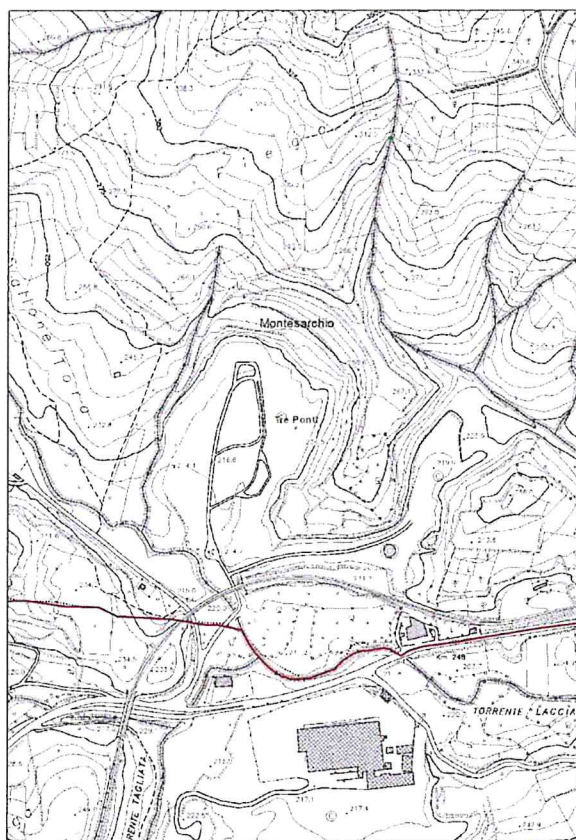
Castelnuovo

Castelnuovo

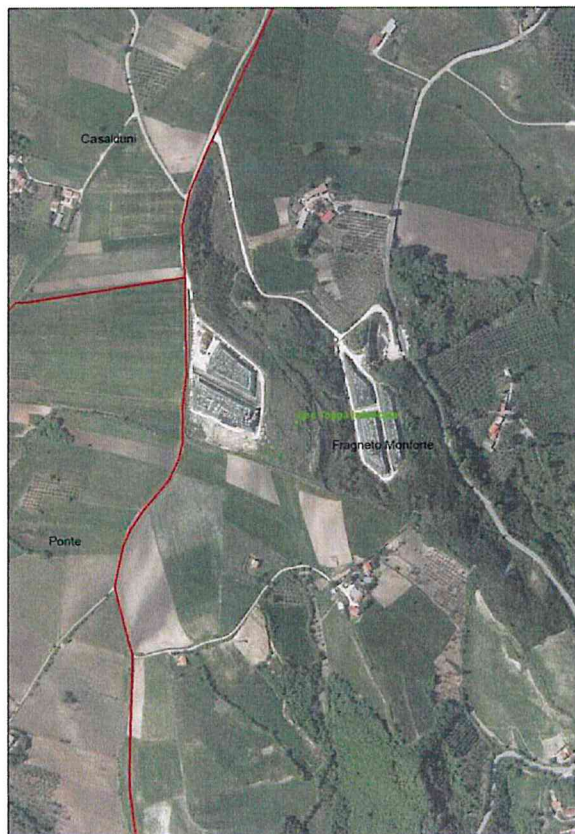
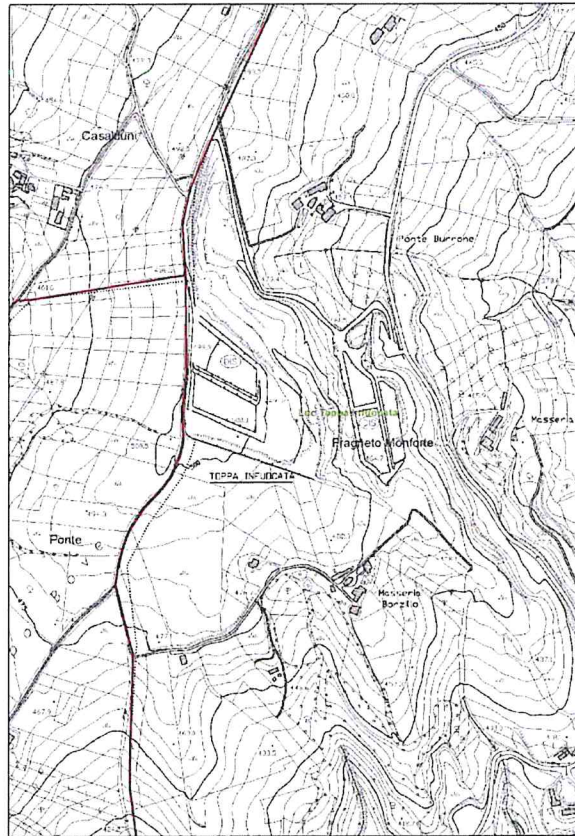
Castelnuovo

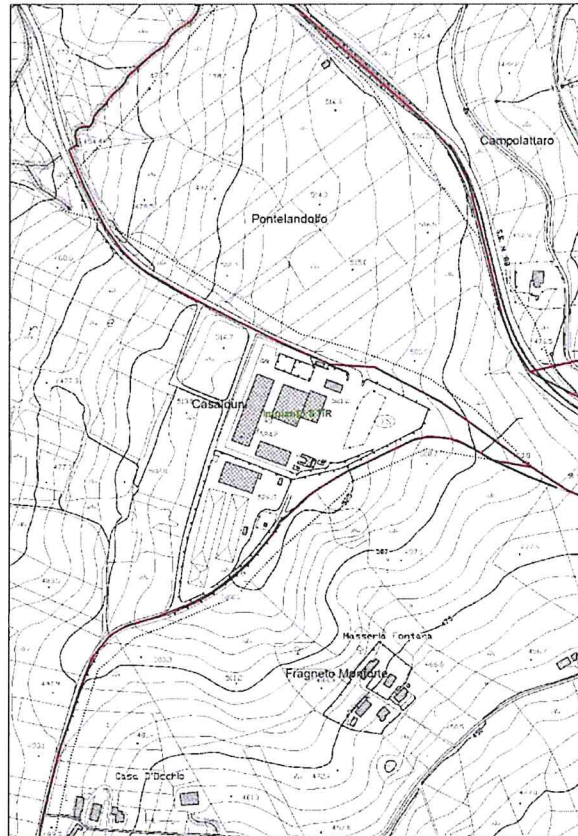
Castelnuovo

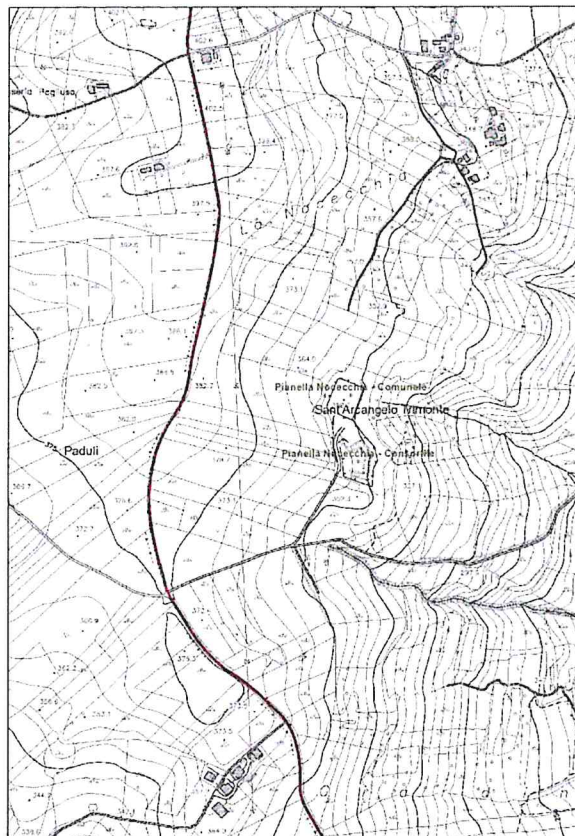
Castelnuovo



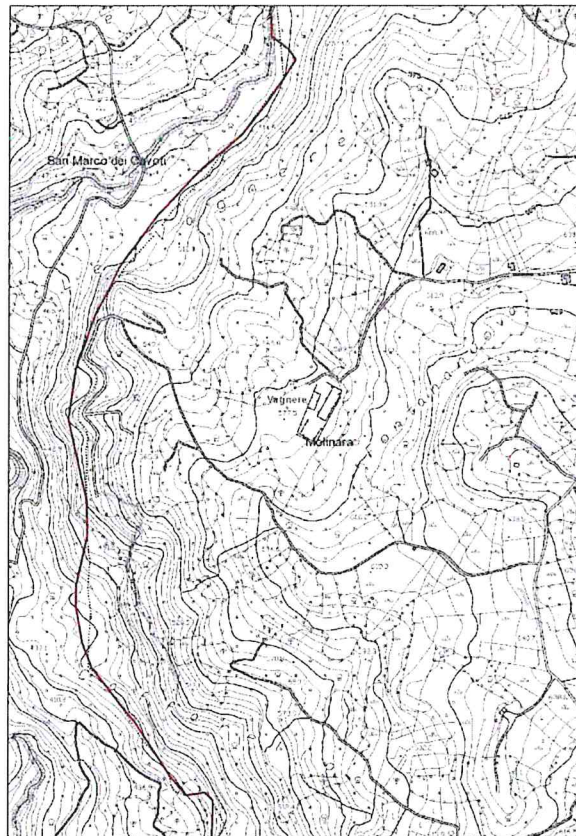
Fragneto Monforte – Toppa infuocata







Molinara – Ex impianto di compostaggio





PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE GESTIONE AMBIENTE e TERRITORIO
SERVIZIO CICLO RIFIUTI E TUTELA DELL'AMBIENTE

Documentazione Fotografica

Montesarchio

Pozzetto percolato



Pozzetto percolato



Vista Discarica

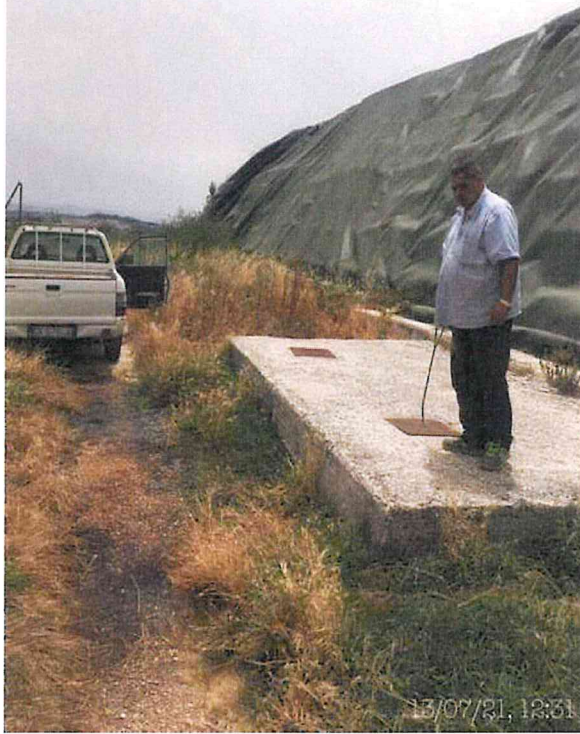


Vasca prima pioggia



Fragneto Monforte

Piazzola di stoccaggio



Pozzetto percolato



Pozzetto percolato



Vista pozzetti di carico



Casalduni STIR

Vista impianto STIR



Vasca soluzioni acquose



Pozzetti raccolta percolato



Pozzetti prelievo percolato



Sant'Arcangelo Trimonte

Vista piazzola e presa di carico percolato



Vista silos stoccaggio percolato



Ingresso scarica consortile



Pozzetto di carico percolato scarica consortile



Molinara

Vista ex impianto di compostaggio



Pozzetto raccolta percolato



Pozzetto raccolta percolato



Vista ex impianto di compostaggio



ELENCO PREZZI


OGGETTO: Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di percolato, soluzioni acquose e fanghi dai siti di stoccaggio rifiuti (operativi e/o dismessi) del territorio provinciale.

COMMITTENTE: Servizio ciclo rifiuti e tutela dell'ambiente

Benevento, 20/07/2021

IL TECNICO
arch. Carminantonio De Santis



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 NP 1	PRELIEVO E SMALTIMENTO DI PERCOLATO E REFLUI LIQUIDI dai serbatoi di accumulo presso i siti oggetto di intervento, anche con utilizzo di apparecchiature di sollevamento, a proprie cure e spese, da eseguirsi secondo quanto previsto negli atti di affidamento. PRELIEVO e SMALTIMENTO del percolato CER 19.07.03 euro (quarantatre/00)	t	43,00
Nr. 2 NP 2	idem c.s. ...atti di affidamento. PRELIEVO E SMALTIMENTO delle soluzioni acquose CER 16.10.02 euro (trentacinque/00)	t	35,00
Nr. 3 NP 3	PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI PERCOLATO E REFLUI LIQUIDI dai serbatoi di accumulo presso i siti oggetto di intervento, anche con utilizzo di apparecchiature di sollevamento, a proprie cure e spese, da eseguirsi secondo quanto previsto negli atti di affidamento. fanghi E.E.R. 20.03.04 euro (trentanove/00)	ton	39,00
Benevento, 20/07/2021			
<p>Il Tecnico arch. Carminantonio De Santis</p> 			
<p>15/07/2021</p>			

COMPUTO METRICO


OGGETTO: Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di percolato, soluzioni acquose e fanghi dai siti di stoccaggio rifiuti (operativi e/o dismessi) del territorio provinciale.

COMMITTENTE: Servizio ciclo rifiuti e tutela dell'ambiente

Benevento, 22/07/2021

IL TECNICO
arch. Carminantonio De Santis



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
1 NP 1	PRELIEVO E SMALTIMENTO DI PERCOLATO E REFLUI LIQUIDI dai serbatoi di accumulo presso i siti oggetto di intervento, anche con utilizzo di apparecchiature di sollevamento, a proprie ... pese, da eseguirsi secondo quanto previsto negli atti di affidamento. PRELIEVO e SMALTIMENTO del percolato CER 19.07.03 Quantità totale				8750,000	8'750,00		
	SOMMANO t					8'750,00	43,00	376'250,00
2 NP 2	PRELIEVO E SMALTIMENTO DI PERCOLATO E REFLUI LIQUIDI dai serbatoi di accumulo presso i siti oggetto di intervento, anche con utilizzo di apparecchiature di sollevamento, a proprie ... seguirs secondo quanto previsto negli atti di affidamento. PRELIEVO E SMALTIMENTO delle soluzioni acquose CER 16.10.02 Quantità totale				1850,000	1'850,00		
	SOMMANO t					1'850,00	35,00	64'750,00
3 NP 3	PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI PERCOLATO E REFLUI LIQUIDI dai serbatoi di accumulo presso i siti oggetto di intervento, anche con utilizzo di apparecchiature di sollevamento, ... Prelievo, trasporto e smaltimento dei fanghi E.E.R. 20.03.04 Quantità totale				115,000	115,00		
	SOMMANO ton					115,00	39,00	4'485,00
	Parziale LAVORI A MISURA euro							445'485,00
	TOTALE euro							445'485,00
	Benevento, 22/07/2021 Il Tecnico arch. Carminantonio De Santis  -----							
	A RIPORTARE							



PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE GESTIONE AMBIENTE e TERRITORIO
SERVIZIO CICLO RIFIUTI E TUTELA DELL'AMBIENTE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO COMPRENSIVO DI SMALTIMENTO DI PERCOLATO, SOLUZIONI ACQUOSE E FANGHI DAI SITI DI STOCCAGGIO RIFIUTI (OPERATIVI E/O DISMESSI) DEL TERRITORIO PROVINCIALE.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1. Oggetto dell'appalto.

Il presente Appalto ha per oggetto il servizio di **prelievo tramite aspirazione, trasporto e smaltimento presso impianto autorizzato di:**

- **Percolato (C.E.R. 19.07.03 – percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02)**
- **Soluzioni acquose (C.E.R. 16.10.02 - soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01)**
- **Fanghi delle fosse settiche (C.E.R. 20.03.04)**

prodotti dai siti di stoccaggio rifiuti (operativi e/o dismessi) della Provincia di Benevento e in particolare dai seguenti siti:

- **Montesarchio “Tre Ponti)**
- **Fragneto Monforte stoccaggio provvisorio ex CDR “Toppa Infuocata”**
- **Sant’Arcangelo Trimonte “La Nocecchia”**
- **Sant’Arcangelo Trimonte “Consortile”**
- **Casalduni impianto “STIR”**
- **Molinara ex impianto di compostaggio “Vagnara”**

Il quantitativo complessivo presunto di percolato da smaltire nel periodo contrattuale (6 mesi) è stimato in 8.750,00 mc., di soluzioni acquose in 1.850,00 mc. e fanghi in 115,00 mc.

Detto quantitativo potrà variare, in aumento o in diminuzione, secondo le reali necessità che si presenteranno nel corso dell'appalto, considerata la natura del servizio per il quale è impossibile quantificare con certezza la quantità di percolato prodotto da ciascuna Discarica. Tale stima è indicativa e non vincolante; per il suo mancato raggiungimento l'appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante.

Per tutta la durata dell'appalto si dovrà garantire un servizio di reperibilità 7 giorni su 7, 24 ore su 24, la pronta disponibilità dei mezzi occorrenti entro il termine massimo di due ore dalla chiamata (oggetto del servizio sono sia gli interventi di prelievo programmati sia quelli urgenti e in pronto intervento).

Art. 2 Offerta e prezzi

1. L'importo complessivo netto presunto dell'appalto, per il periodo di mesi 6, è stimato pari a

€ 445.485,00 (quattrocentoquarantacinquemilaquattrocentottantacinque/00), oltre IVA e comprensivo di oneri di sicurezza.

Il prezzo è stato determinato nel seguente modo:

Percolato (C.E.R. 19.07.03) 43,00 €/mc x 8.750 mc	= € 376.250,00
Soluzioni acquose (C.E.R. 16.10.02) 35,00 €/mc x 1.850 mc	= € 64.750,00
Fanghi delle fosse settiche (C.E.R. 20.03.04) 39,00 €/mc x 115 mc	= € 4.485,00

Detto importo è indicativo e valido ai soli fini della stima dell'importo dell'appalto. Riguardando l'appalto essenzialmente prestazioni non predeterminabili nel numero, ma derivanti da necessità ed esigenze di gestione della Stazione Appaltante che potranno manifestarsi nel corso del contratto, l'importo complessivo indicato dell'appalto è da intendersi vincolante esclusivamente ai fini contabili di spesa.

Nell'esecuzione dell'appalto troveranno applicazione i prezzi unitari dell'elenco prezzi depurati dal ribasso d'asta offerto dall'appaltatore in sede di gara.

I servizi saranno appaltati a misura in base alle prescrizioni delle presenti disposizioni contrattuali e del contratto, con l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi che, con il ribasso derivante dall'offerta, si intendono comprensivi di tutti gli oneri e alee a carico dell'Appaltatore per la esecuzione a perfetta regola d'arte dei lavori ad esso affidati.

2. Ai sensi dell'art.106, comma 11, del Codice la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per un tempo pari a 2 mesi, strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.
3. Per l'esecuzione del servizio, di cui all'art.1, all'Appaltatore sarà pagato un corrispettivo pari all'importo a base di gara, al netto del ribasso unico percentuale offerto in sede di gara sull'importo sopra indicato, moltiplicato per il quantitativo di rifiuto effettivamente conferito a smaltimento.

Sarà pagato esclusivamente il servizio effettivamente prestato.

Con il pagamento del corrispettivo l'Appaltatore si intende compensato, da parte della Stazione Appaltante, di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

L'offerta dovrà tener conto della variabilità delle caratteristiche qualitative del percolato; pertanto all'appaltatore saranno consegnati, a titolo meramente esemplificativo, i risultati delle analisi effettuate da un laboratorio certificato nell'ultimo anno (forniti da Samte). La variazione delle caratteristiche qualitative non potrà essere addotta come motivazione per la mancata prestazione o per variazioni di prezzo.

Art. 3 Quinto d'obbligo

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante potrà apportare variazioni alle prestazioni oggetto del presente contratto, fino alla concorrenza di un quinto del corrispettivo contrattuale complessivo agli stessi patti, prezzi e condizioni del

contratto originario.

2. In caso di aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto in più del corrispettivo complessivo del presente contratto, le prestazioni integrative verranno eseguite alle condizioni stabilite nel presente contratto.
3. In caso di diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto in meno del corrispettivo complessivo del presente contratto, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso o indennità oltre al corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite.

Art. 4 Durata

La durata dell'appalto è di 6 mesi con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio. L'aggiudicazione è regolata dall'art. 32 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 5 Modalità di espletamento dell'Appalto

L'Appaltatore si impegna a prestare a favore della Stazione Appaltante, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione tecnica ed amministrativa a proprio rischio e nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia, i servizi garantendone la corretta e tempestiva esecuzione ai sensi di quanto previsto dal presente capitolato.

In particolare, l'Appaltatore dovrà:

- rispettare il programma settimanale delle attività che il RUP invierà all'affidatario tramite pec;
- effettuare i servizi entro 24 ore dal ricevimento di eventuali richieste da parte della Stazione Appaltante;
- fornire un recapito telefonico attivo 24 ore su 24, per eventuali segnalazioni di emergenza;
- eseguire trasporti anche notturni e festivi e in caso di necessità o emergenza in tempi più brevi di quelli succitati (massimo 8 ore dalla chiamata telefonica); nei casi di emergenza, le priorità e le frequenze degli interventi di prelievo saranno stabilite dalla Stazione appaltante; l'Appaltatore, per il mancato intervento nei tempi richiesti, risponderà nei termini di legge qualora per la propria responsabilità causasse la tracimazione delle vasche di raccolta del percolato;
- il prelievo dalle vasche dovrà avvenire tramite idonee autocisterne che all'atto dell'operazione dovranno essere completamente vuote; l'Appaltatore all'inizio del servizio dovrà fornire apposita documentazione circa il volume di carico delle cisterne per calcolare la quantità prelevata, che comunque dovrà risultare dai formulari di carico e scarico e verificata in sito attraverso la pesa posta all'ingresso dell'impianto;
- tenere aggiornati gli elenchi dei mezzi e rimorchi impiegati per l'effettuazione del servizio e inviare alla Stazione Appaltante le modifiche/integrazioni delle autorizzazioni dei mezzi e dei rimorchi stessi, tempestivamente e comunque prima dell'effettuazione degli interventi relativi.

Per quanto concerne lo smaltimento finale del percolato l'Appaltatore dovrà essere in grado di poter garantire lo smaltimento presso l'impianto di trattamento finale regolarmente autorizzato, per ogni intervento ritenuto necessario e richiesto dalla Stazione Appaltante, anche a carattere

occasionale o discontinuo per tutta la durata del servizio medesimo.

Ogni conferimento sarà accompagnato da idoneo formulario di identificazione del rifiuto (f.i.r.), come previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti e pesato sia prima dell'uscita dai siti, sia al momento dell'accesso all'impianto di trattamento. La quarta copia del f.i.r., timbrata e firmata per accettazione dall'impianto di trattamento e completa di indicazione relativa al peso registrato a destino, dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante che, a sua volta provvederà a inviare alla Samte in qualità di "Produttore del rifiuto".

Ogni mese dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante anche un report riepilogativo con i pesi riscontrati all'uscita delle discariche per ogni punto di raccolta.

I rifiuti oggetto dell'Appalto dovranno essere avviati esclusivamente agli impianti di smaltimento, autorizzati ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. ed indicati dall'Appaltatore in sede di offerta.

Qualora l'Appaltatore intenda utilizzare, per l'effettuazione dello smaltimento, ulteriori impianti rispetto a quelli già comunicati, dovrà indicarne le generalità, il luogo e inviare alla Stazione Appaltante prima dell'intervento di prelievo e trasporto, copia delle relativa autorizzazione allo smaltimento.

Infine, l'Appaltatore fornirà alla Stazione Appaltante tempestiva notizia di tutte le informazioni riguardanti i fatti e le circostanze di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione dei servizi, che possano influire o nuocere alla corretta esecuzione degli stessi.

Se nel corso del rapporto contrattuale gli impianti di smaltimento dovessero trovarsi nella obiettiva impossibilità di ricevere il rifiuto, si procederà nel modo seguente:

- Avvisare immediatamente tramite e-mail e telefono il Direttore dell'esecuzione del contratto;
- Se il fermo impianto è inferiore a 24 ore, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire immediatamente comunicazione scritta indicante le cause impedenti il conferimento e le tempistiche previste per il ripristino dell'attività;
- Se il fermo impianto è superiore a 24 ore, lo stesso potrà essere sostituito dall'impresa appaltatrice con altro idoneo impianto atto a ricevere il rifiuto oggetto della presente gara, previa richiesta scritta e dimostrazione dei requisiti del nuovo impianto e autorizzazione scritta della committente e alle stesse condizioni economiche offerte, non verranno riconosciuti all'appaltatore ulteriori compensi.

Art. 6 Obblighi generali dell'affidatario

L'Appaltatore è responsabile della regolarità, ad ogni effetto, degli automezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio; sono altresì a carico dell'appaltatore tutti gli oneri conseguenti al servizio in oggetto, nessuno escluso, quali consumi di carburante, riparazioni, manutenzioni, ammortamenti, spese generali, assicurazioni, imposte, tasse ecc.

L'Appaltatore dovrà avere assicurata la regolare copertura del carico trasportato ed ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006, con particolare riferimento alla redazione dei formulari di identificazione del rifiuto e gli obblighi necessari per la sua registrazione che dovranno essere consegnati alla Stazione Appaltante entro 3 giorni dall'ora di prelievo e partenza.

L'Appaltatore dovrà dimostrare di essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la **categoria 4 (quattro) classe D o superiore** e che i mezzi che verranno utilizzati per l'espletamento del servizio sono inseriti in tale iscrizione per il CER indicato all'art.1 del presente capitolato nonché di disporre delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento del servizio (mezzi idonei ed efficienti, ecc.) ai sensi del D.M. n. 120/2014 e s.m.i.

L'Appaltatore deve fornire tabelle riepilogative contenenti per ogni mezzo di trasporto e rimorchio la targa, gli estremi dell'autorizzazione all'albo gestori e la data di scadenza. La variazione di tali dati deve essere comunicata in tempo reale alla sede del sito di prelievo.

L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione della sospensione o della revoca delle autorizzazioni anzidette da parte della autorità competenti. Verificando tale evidenza, la Stazione Appaltante avrà facoltà di recesso immediato dal contratto senza diritto dell'appaltatore di alcun indennizzo, e salva in ogni caso l'eventuale responsabilità dell'appaltatore stesso.

Per l'esecuzione del servizio l'Appaltatore è tenuta ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e di terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e/o privati.

Ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali infortuni e danni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restando la Stazione Appaltante completamente sollevata.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nella presente gara d'appalto, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare, e di far osservare dai propri dipendenti, tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno essere adottate in pendenza di contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze aventi rapporto con i servizi dell'appalto.

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.lgs. n. 152/2006.

Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentati.

In caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12/06/1990, n. 146 e s.m.i. per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 24 ore successive dallo stesso.

L'appaltatore è inoltre tenuto al rispetto dei contratti collettivi secondo quanto segue:

1. L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.
2. In caso di inadempimento agli obblighi contributivi e retributivi da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà secondo la disciplina prevista **dall'art. 30, commi 5, 5-bis e 6, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.**
3. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di

legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

4. L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Prima dell'inizio dell'attività, l'Appaltatore dovrà presentare anche la seguente documentazione:

- elenco del personale che sarà effettivamente utilizzato per l'espletamento del servizio con indicazione del numero di matricola;
- elenco degli automezzi che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio con indicazione della tipologia e numero di targa.

L'Appaltatore dovrà rispondere in proprio di ogni danno che possa derivare per causa della sua opera sia verso la stazione appaltante che verso terzi, pertanto ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che comunque derivassero a persone ed a cose in dipendenza dell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato dovrà intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico dell'Appaltatore che si obbliga a presentare al competente ufficio, a seguito della comunicazione di aggiudicazione efficace del servizio e comunque prima della stipulazione del contratto, un'apposita polizza assicurativa R.C. con massimale di € 5.000.000,00 per un'idonea copertura di eventuali danni o incidenti causati o subiti dagli addetti durante lo svolgimento dei servizi appaltati.

In alternativa alla specifica polizza che precede, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica.

In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto della Provincia di Benevento, precisando che non vi sono limiti al numero dei sinistri, nonché limiti del massimale annuo per danni. Detta polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti della stazione appaltante a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 cod.civ.

L'Appaltatore si obbliga altresì a trasmettere alla stazione appaltante la propria polizza a copertura della responsabilità nei confronti dei prestatori di lavoro (RCO) ed a far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotare il personale stesso di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme in materia, e in tutte le occasioni ove eventualmente ciò fosse richiesto dalla stazione appaltante.

Art. 7 Responsabile Tecnico del Contratto

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto, notificherà il nominativo del soggetto, in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza, quale Responsabile Tecnico del

Contratto (di seguito solo Responsabile), al quale competerà la responsabilità della conduzione del servizio nonché la responsabilità delle comunicazioni con il Direttore di Esecuzione del Contratto. Il Responsabile, munito di specifico mandato, dovrà avere piena conoscenza delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore ed essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore. In caso di impedimento del Responsabile, l'Appaltatore sarà tenuto a nominare un suo sostituto. Il Responsabile e/o i suoi sostituti dovranno essere reperibili per 8 (otto) ore al giorno dal lunedì al sabato. Il Responsabile fornirà adeguate, complete ed esaustive istruzioni, informazioni e conoscenze al personale per la corretta e regolare esecuzione dei servizi e controllerà che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dalla documentazione di gara, adottando ogni provvedimento e azione a ciò necessari. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta da parte del Direttore di Esecuzione del Contratto, lo stesso dovrà essere sostituito entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni.

Art. 8 Personale Addetto all'espletamento del Servizio

L'Appaltatore è responsabile del comportamento del proprio personale addetto, pertanto, tutto il personale in servizio dovrà tenere un contegno corretto e riguardoso. In caso di comportamenti scorretti nei confronti del personale operante sui siti (Samte spa), verranno segnalati all'Appaltatore i casi verificatisi, per l'adozione di provvedimenti a carico dei lavoratori responsabili; nei casi di maggiore gravità, SAMTE S.p.A. potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento temporaneo o definitivo del soggetto dal servizio in questione.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme contrattuali, assicurative e previdenziali in vigore per la categoria e tutti gli accordi integrativi locali, ivi compreso il trattamento economico – retributivo del personale impiegato, che deve risultare non inferiore a quello di categoria ed indicato nel CCNL.

L'Appaltatore si impegna, altresì, ad osservare e ad applicare integralmente al proprio personale e ove del caso al personale di terzi a qualunque titolo cooperanti alle attività, tutte le norme di sicurezza necessarie per l'espletamento del servizio.

Art. 9 Controlli.

Tutte le fasi del servizio saranno sottoposte a controlli da parte di SAMTE S.p.A. e della S.A. per il tramite del Direttore di Esecuzione del Contratto e/o suoi assistenti. La Stazione Appaltante e la SAMTE S.p.A. si riservano la possibilità di eseguire controlli sui servizi oggetto del presente appalto ogni volta che lo riterranno opportuno, senza preavviso. Nel caso in cui il Direttore di Esecuzione del Contratto e/o suoi assistenti ravvisi/no difetti, carenze o anomalie nell'espletamento del servizio, l'Appaltatore sarà invitato ad apportare tutte le modifiche ed i correttivi che saranno ritenuti necessari e dovrà segnalare i provvedimenti adottati. Tali modifiche e correttivi dovranno avvenire entro e non oltre gg. 10 dal ricevimento della comunicazione (tramite posta elettronica certificata, lettera raccomandata o telefax,) di contestazione, salva l'applicazione della penale

prevista. Eventuali ritardi o mancate effettuazioni delle operazioni correttive richieste comporteranno l'applicazione di apposita penale.

Art. 10 Poteri della Stazione Appaltante

L'Appaltatore è tenuto all'espletamento delle prestazioni con le modalità previste dal presente Capitolato e sarà ritenuto unico responsabile per ogni e qualsivoglia disservizio o danno che possa derivare alla S.A. e alla SAMTE S.p.A. e/o ai suoi dipendenti in relazione all'esecuzione dell'appalto. Ciò premesso, qualora si verifichi, per fatto o colpa dell'Appaltatore, un qualsivoglia disservizio o danno in relazione all'esecuzione la Stazione Appaltante applicherà una penale (vedi art. 11).

Art. 11 PENALITA' E RISOLUZIONE.

Qualora il servizio non sia svolto dall'Appaltatore continuamente e/o diligentemente e nel pieno rispetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, questi è tenuto al pagamento di una penale pari a € 500,00 (euro cinquecento/00) per ciascun giorno di mancata prestazione secondo il programma stabilito, o a seguito di chiamata integrativa, o per ogni caso di deficiente, tardiva ed incompleta esecuzione dei servizi affidati.

Un ritardo di 3 (tre) o più giorni oppure l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto sarà considerato grave disservizio e costituirà motivo, per la Stazione Appaltante, di risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante potrà pertanto procedere con la risoluzione del contratto, restando a carico della impresa inadempiente gli eventuali maggiori oneri che la Stazione Appaltante dovesse sopportare per l'affidamento ad altra ditta del servizio oggetto del presente appalto.

L'applicazione delle suddette penali sarà in ogni caso preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento, con possibilità per l'Appaltatore di presentare le proprie controdeduzioni.

Non si applicherà alcuna penale laddove l'inadempimento sia dovuto per cause di forza maggiore.

1. L'Appaltatore incorre nella risoluzione del contratto e nella decadenza dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art.1456 del C.C., nei casi sotto elencati:

- a. per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio della Stazione Appaltante, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali;
- b. per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- c. per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- d. quando l'Appaltatore si rende colpevole di frode;
- e. per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere l'attività;
- f. abusivo subappalto e/o cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante;
- g. inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

- h. qualora l'Appaltatore non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di quest'appalto entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta;
 - l. quando le competenti Autorità dovessero revocare le autorizzazioni dell'impianto;
 - m. per ogni altra grave inadempienza riscontrata, la Stazione Appaltante agirà ai sensi dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile.
2. Per le ipotesi di cui alla precedente lettera a. l'Appaltatore riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'art.1456 del cc. Pertanto, la risoluzione del contratto opererà di diritto non appena la Stazione Appaltante comunicherà all'altra parte che intende valersi della clausola risolutiva.
 3. Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.
 4. Per tutte le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli artt.1453 e 1454 del C.C., cosicché la Stazione Appaltante dovrà intimare per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro 15 giorni a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto.

Art. 12 Emissione di ordini in pendenza di stipulazione del contratto

La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'emissione di ordini nei riguardi dell'affidatario del servizio, nelle more della stipulazione del contratto, nelle ipotesi di esecuzione anticipata del contratto contemplate dall'art. 32 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 13 Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati 60 giorni fine mese data fattura previa verifica della regolarità contributiva (DURC) e delle verifiche previste da legge.

La fattura dovrà riportare il CIG e il CUP, l'elenco dei viaggi (quantitativo, data e n° del formulario di trasporto e impianto di smaltimento presso cui è stato conferito il percolato).

Il pagamento della fattura potrà avvenire a seguito di verifica che il trasportatore abbia conferito il percolato presso l'impianto dichiarato in sede di gara o abbia ottenuto l'omologa da parte della Provincia di Benevento (da acquisire dalla SAMTE S.p.A.)

Il pagamento avverrà solo se risulteranno ritornate le copie dei formulari di trasporto del percolato nella copia per il Produttore, debitamente timbrata e firmata dall'impianto di smaltimento, esse andranno consegnate con cadenza mensile alla Provincia di Benevento – Settore Tecnico – Servizio Ciclo Rifiuti e Tutela dell'Ambiente - Piazzale G. Carducci 1.

L'aggiudicatario dovrà conformarsi alla disciplina sulla tracciabilità finanziaria stabilita dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187.

Art. 14 Osservanza di norme e leggi

Oltre all'osservanza di tutto quanto specificato nel presente Capitolato e relativi documenti

allegati, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta, per patto espresso, all'osservanza di tutte le norme richiamate dalla vigente legislazione in materia.

Art. 15 Domicilio legale e reperibilità dell'Appaltatore

Per l'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal rapporto, la Ditta aggiudicataria eleggerà domicilio presso la propria sede con recapito telefonico, disponibilità di segreteria telefonica, fax e personale presente in orario d'ufficio, durante le giornate lavorative.

Presso tale domicilio saranno recapitati tutti gli atti inerenti e conseguenti l'appalto in questione.

Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata alla Stazione Appaltante con un preavviso di 5 (cinque) giorni a mezzo PEC.

Art. 16 Controversie

Per la definizione delle controversie tra la Provincia di Benevento e la ditta aggiudicataria che possono insorgere in relazione al presente rapporto contrattuale, comprese quelle inerenti alla validità del medesimo, alla sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, è competente il Foro di Benevento.

Le parti escludono il ricorso al giudizio arbitrale.



PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE GESTIONE AMBIENTE e TERRITORIO
SERVIZIO CICLO RIFIUTI E TUTELA DELL'AMBIENTE

Schema di Contratto

REPUBBLICA ITALIANA

Rep. n. _____ di data _____

PROVINCIA DI BENEVENTO

OGGETTO: Servizio di <<PRELIEVO E SMALTIMENTO DI PERCOLATO E SOLUZIONI ACQUOSE DAI SITI DI STOCCAGGIO RIFIUTI (OPERATIVI E/O DISMESSI) DEL TERRITORIO PROVINCIALE>>.

CIG _____ CUP _____.

L'anno _____ addì _____ del mese di _____ alle ore _____ in Benevento presso gli uffici della Segreteria Generale della Provincia,

AVANTI A ME _____ Segretario Generale della Provincia di Benevento, autorizzato a rogare i contratti in nome e per conto della Provincia di Benevento ai sensi e per gli effetti di cui all'art 97 del D. Lgs 267/2000

SONO COMPARI

DA UNA PARTE: la PROVINCIA DI BENEVENTO con sede in Benevento alla piazza Castello-Rocca dei Rettori, codice fiscale n. 92002770623, qui rappresentata da _____ nato a _____ il _____, dirigente del settore tecnico giusto decreto del Presidente della Provincia n. ____ del _____ protocollato al n. _____.

DALL'ALTRA: l'impresa _____ con sede in _____ a _____, codice fiscale e

partita iva n. _____, n. _____, capitale sociale
€ _____ in persona dell'amministratore unico e legale
rappresentante _____ nato a
_____ il _____, codice fiscale
_____.

Detti componenti mi chiedono di ricevere questo atto, ai fini del quale:

PREMETTONO CHE

con deliberazione n. _____ del _____ è stato stabilito di:

- approvare in linea economica la perizia tecnica del servizio indicato in oggetto dell'importo complessivo di € _____;
- indire per l'affidamento del servizio mediante _____ ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016 con il criterio del massimo ribasso mediante richiesta di offerta sulla piattaforma telematica DigitalPA;
- all'uopo in data _____ prot. n. _____ è stato pubblicato il bando di gara;
- concluse le operazioni di gara, il servizio è stato aggiudicato all'impresa _____ che ha offerto il ribasso del _____% sull'importo a base di gara di € _____;
- effettuate le necessarie verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria e tecnico professionale della società _____ (nel prosieguo del contratto chiamata solo "Impresa"), con determinazione n. _____ del _____ il servizio di _____ che trattasi sono stati definitivamente aggiudicati all' "Impresa" per l'importo netto di € _____;

- L' "Impresa" risulta in regola con i versamenti previdenziali e contributivi giusti DURC del _____

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART 1) PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ART. 2) OGGETTO DELL'APPALTO

La "Provincia", come sopra rappresentata, affida all' "Impresa" che, come sopra costituita e rappresentata, accetta il servizio di PRELIEVO E SMALTIMENTO DI PERCOLATO E SOLUZIONI ACQUOSE DAI SITI DI STOCCAGGIO RIFIUTI (OPERATIVI E/O DISMESSI) DEL TERRITORIO PROVINCIALE, quale risulta dalla perizia tecnica approvata con deliberazione n. _____ del _____.

ART. 3) CORRISPETTIVO

Il corrispettivo dovuto dalla "Provincia" all' "Impresa" per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in complessivi € _____ oltre IVA.

ART. 4) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI - LEGGE

136/2010

Ai sensi e per gli effetti della normativa ora richiamata e dell'art. 1456 c.c., il presente contratto si risolverà di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

ART. 5) ANTICIPAZIONE DEL PREZZO E GARANZIA

FIDEJUSSORIA

Ai sensi dell'art. 35, c. 18, del D. Lgs. 50/2016, sul valore dell'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% del suddetto corrispettivo, da corrispondere all' "Impresa", entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio del servizio. L'erogazione di tale anticipazione è subordinata alla costituzione da parte dell'"Impresa", di ulteriore e specifica garanzia fideiussoria di un importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione secondo il crono-programma del servizio. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del servizio, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

L' "Impresa" decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio non procede, per ritardi alla stessa imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di anticipazione. Si procederà all'erogazione dell'anticipazione solo ad avvenuta consegna al RUP da parte dell' "Impresa" della garanzia fideiussoria di cui sopra.

Le Parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, come modificato dall'art. 7 del D. L. 187/2010, convertito con modificazioni dalla L. 217/2010.

ART. 6) ELABORATI TECNICI-CAPITOLATO SPECIALE DI

APPALTO

L'esecuzione dei servizio è regolata dal capitolato speciale di appalto e dai seguenti elaborati facenti parte della perizia approvata con deliberazione n. _____ che, pur non materialmente allegati a questo contratto, ne formano parte integrante e sostanziale.

ART. 7) CONSEGNA DEI SERVIZIO - TERMINE FINALE

L' "Impresa" dovrà avere compiuto interamente il servizio appaltato in _____ (_____) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione del servizio, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione del servizio viene applicata una penale pari al 1 per mille dell'importo netto contrattuale

ART. 8) CAUZIONE DEFINITIVA

L' "Impresa", a garanzia degli impegni da assumere col presente Atto, ha costituito cauzione definitiva a mezzo polizza fidejussoria n. _____ emessa in data _____ dalla compagnia di assicurazioni _____.

ART. 9) POLIZZA RISCHI

L' "Impresa" ha anche costituito polizza per la copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi n. _____ emessa in data _____ dalla società di assicurazioni _____.

ART. 10) RISPETTO NORME CONTRATTUALI RELATIVE AL
PERSONALE DI CANTIERE

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente contratto, l' "Impresa" si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese operanti nel settore, o negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anzidetto. I suddetti obblighi vincolano l' "Impresa" anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economico o sindacale.

L' "Impresa" è responsabile dell'assolvimento di tutti gli obblighi e oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali nei confronti dei dipendenti.

ART. 11) PROTOCOLLO DI LEGALITA' - CODICE DI
COMPORTAMENTO

Ai sensi del "Protocollo di Legalità" sottoscritto dalla Provincia di Benevento e dalla Prefettura di Benevento in data _____, l' "Impresa":

- a) dichiara di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata con altre imprese che hanno partecipato alla gara.
- b) si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione appaltante ogni illecita richiesta

di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza anche nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei servizio.

c) si impegna a denunciare immediatamente alle forze di polizia, dandone comunicazione alla Provincia, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

L' "Impresa" si impegna altresì a rispettare ed a far rispettare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 62/2013 codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art 54 del D. Lgs 165/2001.

ART. 12) PATTO DI INTEGRITA'

L'impresa ha, inoltre, firmato il "Patto di Integrità" approvato con deliberazione del Presidente della Provincia di Benevento n. 60 del 12.5.2020 e successiva delibera di rettifica n. 61 del 18.5.2020.

All'uopo dichiara di essere consapevole che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il suddetto "Patto di Integrità" potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- Cancellazione o perdita del presente contratto;
- Confisca del deposito cauzionale definitivo di cui al precedente art. 8;
- Addebito di una somma pari all'8% del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato alla Provincia di Benevento, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- Esclusione del concorrente dalle gare indette dalla Provincia di Benevento per cinque anni.

ART. 13) SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto ed in particolare i diritti di segreteria, bolli, imposta di registro, sono a totale carico dell'Impresa.

ART. 14) REGIME FISCALE

Ai fini fiscali si dichiara che i servizio dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A. per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del DPR n. 131/86.

ART. 15) - TRATTAMENTO DEI DATI.

La stazione appaltante, ai sensi del D.Lgs. n.101/2018, informa l'appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto

esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti da leggi e regolamenti disciplinanti la materia.

ART. 16) FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere in relazione all'esecuzione del presente incarico sarà competente il foro di Benevento.

ART. 17) RICHIAMI NORMATIVI

Per quanto non espressamente previsto nel contratto e nel progetto approvato con delibera n. _____ si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni _____ vigenti _____ in _____ materia.

Questo atto, redatto da persona di mia fiducia in modalità elettronica è stato, da me segretario generale _____, letto ai comparenti _____ e sig. _____ che lo approvano e lo firmano a mezzo di firma digitale valida alla data odierna e con apposizione di marcatura temporale con me ufficiale rogante.

Consta di n. _____ facciate intere e fin qui della _____.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**QUADRO ECONOMICO
RIEPILOGATIVO**

Importo servizi					
		€/mc	mc		
prelievo, trasporto e smaltimento percolato CER 190703	a misura	€ 43,00	8.750,00	€ 376.250,00	
prelievo, trasporto e smaltimento soluzioni acquose CER 161002	a misura	€ 35,00	1.850,00	€ 64.750,00	
prelievo, trasporto e smaltimento fanghi CER 200304	a misura	€ 39,00	115,00	€ 4.485,00	
TOTALE					€ 445.485,00
SOMME A DISPOSIZIONE					
Imprevisti max 5% comp. IVA				€ 18.061,80	
Contributo ANAC				€ 225,00	
IVA 22% (CER 161002)	22 %			€ 14.245,00	
IVA 10% (CER 190703 – 200304)	10%			€ 38.073,50	
Spese tecniche e generali	2%			€ 8.909,70	
TOTALE					€ 79.515,00
IMPORTO TOTALE					€ 525.000,00

IL TECNICO
Arch. Carminantonio De Santis

